



Editore: FLC CGIL Monza e Brianza, via Premuda 17, Monza. Tel. 039 27311 – Fax 737068. Web: www.flcmonza.it Email: monza@flcgil.it
Autorizzazione Tribunale di Monza n. 1196 del 17/9/96 – Direttore responsabile: Vincenzo Palumbo

AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO DISASTROSO, A COMINCIARE DAL RECLUTAMENTO DEI DOCENTI

I numeri parlano chiaro: il Ministero è in affanno per mancanza di una programmazione efficace. Urge un confronto per un sistema di accesso all'insegnamento semplice, di breve durata e di alto livello formativo.

Secondo i dati forniti dallo stesso MIUR in sede di informativa sindacale, in quest'anno scolastico (2018/19) erano previsti ed autorizzati **57.322** posti da stabilizzare, di cui **13.329** erano posti di sostegno, in parte per coprire il turn-over previsto (25.246 cessazioni).

La realtà dei fatti invece ci consegna altri numeri su cui riflettere.

Il desolante panorama delle cattedre vuote

Soltanto **25.105** posti (il **43,8%** di quelli disponibili) sono stati coperti con incarichi a tempo indeterminato e, oltretutto, di questi ben **6.433** (il **25%** dei posti stabilizzati) sono contratti a tempo determinato, perché coperti da docenti delle graduatorie del concorso regionale (**GRME**) che svolgono il terzo anno di **FIT** con un contratto al 31 agosto. Dunque, con le nuove assunzioni è stata garantita in pianta stabile soltanto la copertura dei posti rimasti disponibili con i pensionamenti.



Creativeart-Freepik

La causa di questo insuccesso palese è l'assenza di una programmazione delle risorse a lungo termine.

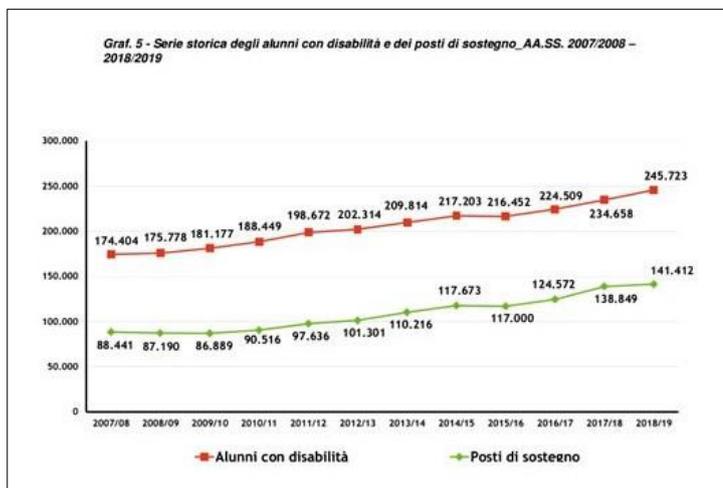
	TOTALE DEI POSTI				di cui assunzioni FIT		
	contingente	assunzioni	%	Posti residui	comune	sostegno	totale
INFANZIA	4.988	4.071	81,6	917			
PRIMARIA	12.410	7.908	63,7	4.502			
PRIMO GRADO	20.999	5.710	27,2	15.289	3.141	79	3.220
SECONDO GRADO	18.925	7.416	39,2	11.509	3.101	112	3.213
TOTALE	57.322	25.105	43,8	32.217	6.242	191	6.433

In molte province le GAE e le graduatorie del concorso ordinario del 2016 sono esaurite. In quei contesti ritardi e lungaggini nella gestione del concorso riservato agli abilitati hanno determinato l'assenza di candidati a cui conferire gli incarichi a tempo indeterminato. Il caso più eclatante è quello dei posti di sostegno, nonostante l'inclusività sia sempre stata una delle bandierine elettorali più sventolate (insieme all'edilizia scolastica) da ogni nuovo inquilino di viale Trastevere.

	POSTI COMUNI				POSTI DI SOSTEGNO			
	contingente	assunzioni	%	Posti residui	contingente	assunzioni	%	Posti residui
INFANZIA	3.845	3.598	93,6	247	1.143	473	41,4	670
PRIMARIA	8.014	7.227	90,2	787	4.396	681	15,5	3.715
PRIMO GRADO	14.856	5.543	37,3	9.313	6.143	167	2,7	5.976
SECONDO GRADO	17.278	7.055	40,8	10.223	1.647	361	21,9	1.286
TOTALE	43.993	23.423	53,2	20.570	13.329	1.682	12,6	11.647

Il caso dei posti di sostegno

Se si prende il dato, nudo e crudo, del rapporto docenti/alunni possiamo dire che ci sono stati dei passi in avanti dal 2008 in poi: il rapporto dei posti in organico per il sostegno in relazione agli alunni con disabilità è passato da **1:2,08** del 2007/08 a **1:1,74** del 2018/19.



Ma anche in questo caso i dati devono essere letti con attenzione:

I **141.412** posti di organico comprendono anche le **deroghe** (circa **50.000**, il **35%** del totale) e dunque le cattedre autorizzate in organico di diritto sono molte di meno (circa **91.000**, solo il **65%** del totale).

Molti di questi posti purtroppo non sono ricoperti da personale specializzato in quanto le graduatorie sono esaurite da tempo e il terzo ciclo di TFA per la specializzazione non ha soddisfatto la domanda di docenti specializzati di cui hanno bisogno le scuole.

Il dato esemplare è quello delle assunzioni: dei **13.329** posti messi a disposizione per le stabilizzazioni, ne sono stati effettivamente coperti **soltanto 1.682** (quindi il **12,6%**!), a fronte peraltro di 929 cessazioni dal servizio al 1° settembre 2018. Tutti gli altri posti sono ritornati alle scuole per le assunzioni a tempo determinato di personale non specializzato dalle graduatorie d'Istituto.

Le riflessioni e le proposte della FLC CGIL

Attraverso questi esempi possiamo toccare la miopia del sistema di reclutamento, a cui **manca davvero una visione d'insieme complessiva e programmatica**. Per questo ci siamo sempre resi disponibili ad un confronto sulle politiche di formazione e reclutamento degli insegnanti. Riteniamo punti prioritari:

- l'avvio urgente di un percorso che consenta nei tempi più brevi possibili la formazione di docenti abilitati su cattedra e specializzati su sostegno;
- una pianificazione di concorsi nazionali con cadenza annuale sulla base dei veri fabbisogni dei territori;
- l'avvio di un confronto che definisca una formazione in ingresso dei docenti, semplice, di durata ragionevole e di alto livello formativo, in analogia a quanto previsto per la scuola primaria e dell'infanzia con la laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Le nostre elaborazioni sono basate sui dati forniti dal MIUR nel fascicolo "Principali dati della scuola – avvio anno scolastico 2018/2019".

Indice



Avvio dell'anno scolastico disastroso, a cominciare dal reclutamento dei docenti	pag. 1	Fondi contrattuali: come calcolare i fondi MOF per la valorizzazione del personale docente 2018/2019	pag. 3
Contributi INPS: facciamo il punto	pag. 2	Borse di studio destinate ai figli dei dipendenti pubblici	pag. 4
Concorso DSGA: prosegue il confronto al Miur	pag. 3	Calendario anno scolastico 2018/2019	pag. 4
Concorso riservato docenti abilitati: rinvio decisione sui docenti non abilitati alla Corte Costituzionale	pag. 3	Il fascicolo della FLC sull'avvio dell'anno scolastico	pag. 4
		Altre notizie d'interesse	pag. 4

CONTRIBUTI INPS: FACCIAMO IL PUNTO

L'INPS il 14 agosto ha prodotto una circolare di chiarimenti sulla vicenda della prescrizione dei contributi per il personale del pubblico impiego (riportata a fianco).

La circolare ribadisce la responsabilità delle Amministrazioni a risarcire i mancati contributi, per cui la prescrizione, come abbiamo avuto modo di scrivere più volte, ricade su di loro e non sul personale che potrà e dovrà continuare, **anche dopo il 31 dicembre 2018**, ad effettuare il controllo del proprio estratto conto contributivo e a richiederne l'eventuale aggiornamento.

Il Patronato INCA CGIL, insieme agli altri patronati, ha avuto un incontro con l'INPS il 5 settembre con i seguenti chiarimenti più importanti:

È stata richiesta la proroga della data della prescrizione per le Amministrazioni, fino a quando non saranno disponibili tutti gli estratti contributivi completi.

L'INPS ha risposto che ci vuole un pronunciamento governativo per spostare all'01.01.2020 il termine, allontanando da sé la responsabilità. L'INPS accrediterà i periodi di contribuzione non versata solo se riceverà dal lavoratore, tramite la RVPA (Richiesta Variazione Posizione Assicurativa), i documenti comprovanti il rapporto di lavoro e la retribuzione. Questa operazione può proseguire nel tempo e non è soggetta a prescrizione. Quindi i vuoti contributivi vanno segnalati attraverso la procedura RVPA con la documentazione probatoria.

Sull'efficacia della RVPA, che ad oggi rappresenta l'unico mezzo a disposizione dei lavoratori per le segnalazioni all'INPS, abbiamo insistito molto affinché l'Istituto proceda all'evasione delle segnalazioni, dandone riscontro al lavoratore e al patronato che ha effettuato l'invio. Pertanto invitiamo tutti coloro che hanno già effettuato un invio di RVPA, corredata di documentazione, o che lo faranno in futuro, a controllare il proprio estratto contributivo, con periodicità, per verificare eventuali variazioni e/o l'accredito di periodi omissi in precedenza.

Rimane il problema degli iscritti alla Cassa Previdenziale Insegnanti (CPI per paritarie, comunali ed Enti morali) per i quali è già scattata la prescrizione dei vuoti contributivi, rischiando così di dover sostenere l'onere della quota relativa ai contributi non versati. Si chiede l'estensione della proroga anche per questi lavoratori.

I segretari confederali di CGIL, CISL e UIL e i segretari generali della FLC CGIL e della FP CGIL hanno inviato una richiesta d'incontro urgente al Direttore generale dell'INPS per chiedere chiarimenti circa le procedure e i tempi con cui le Amministrazioni e l'INPS metteranno effettivamente i lavoratori nella condizione di verificare la correttezza del proprio estratto contributivo. L'operazione riveste una particolare urgenza per gli iscritti alla Cassa Pensione Insegnanti su cui ricadrebbe l'onere della copertura dei contributi mancanti.

La nostra perplessità, a fronte di nessuna rassicurazione scritta, permane sull'effettiva liquidazione, da parte dell'INPS, della pensione ai lavoratori che hanno perfezionato l'estratto conto contributivo, ma a cui lo Stato non ha regolarizzato la contribuzione evasa.



Comunicato stampa

Roma, 14 agosto 2018

**Nessuna prescrizione
per la copertura previdenziale dei dipendenti pubblici**

Si precisa che dal 1° gennaio 2019 i pubblici dipendenti potranno continuare a sistemare la loro posizione contributiva senza incorrere in alcuna conseguenza prescrittiva sul diritto al riconoscimento previdenziale dei periodi di lavoro presso la pubblica amministrazione.

Le novità introdotte dalla circolare INPS n. 169 del 15 novembre 2017 riguardano invece le amministrazioni pubbliche che verranno assoggettate alla stessa disciplina prevista per il lavoro privato in materia di prescrizione quinquennale dell'omesso pagamento dei contributi previdenziali.

A partire dal 1° gennaio 2019 il datore di lavoro pubblico non potrà più regolarizzare i versamenti dei contributi mancanti e prescritti secondo la prassi in uso nell'ex INPDAP, ma dovrà sostenere un onere parametrato a quello corrispondente alla rendita vitalizia in vigore nelle gestioni private dell'INPS.

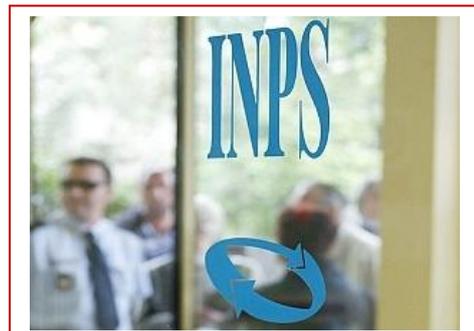
Un'eccezione riguarda unicamente gli insegnanti delle scuole primarie paritarie, gli insegnanti degli asili eretti in enti morali e delle scuole dell'infanzia comunali. Questi lavoratori sono iscritti alla Cassa Pensioni Insegnanti (CPI), e nell'ipotesi di prescrizione dei contributi, il datore di lavoro può sostenere l'onere della rendita vitalizia, ma nel caso in cui non vi provveda, è direttamente il lavoratore che dovrà pagare il detto onere per vedersi valorizzato il periodo sulla posizione assicurativa.

Si ricorda che i lavoratori dipendenti pubblici che vogliono comunque verificare la propria situazione contributiva, lo possono fare dal sito istituzionale accedendo, tramite PIN, all'estratto conto personale e verificarne la correttezza. In caso riscontrassero lacune e/o incongruenze possono richiedere la variazione della posizione assicurativa (RVPA), istanza per la quale non è previsto alcun termine perentorio.

00142 Roma
Viale Aldo Ballarín, 42
☎ 06 5905 5085 ✉ ufficio.stampa@inps.it

Per dare sicurezza ai futuri pensionandi è perciò importante **continuare a chiedere la proroga** del termine del 31 dicembre 2018.

La FLC CGIL, in collaborazione con il Patronato INCA CGIL, continuerà a tenere la massima attenzione sul problema e cercherà di rispondere al meglio alle esigenze dei lavoratori.





Mindandi-Freepik

CONCORSO DSGA: PROSEGUE IL CONFRONTO AL MIUR SUL BANDO

Il Miur propone in sequenza prima il concorso ordinario e poi una procedura riservata. La FLC CGIL chiede la contestualità delle procedure e garanzie per i facenti funzione.

Lunedì 24 settembre 2018 si è svolto il **secondo incontro** di informativa sindacale con la Direzione Generale del Personale sul **bando di concorso per il profilo dei DSGA**.

L'informativa del MIUR

I tempi sono stretti e il **concorso va bandito entro dicembre 2018** come prevede la normativa. È possibile **riservare ai facenti funzione il 20-30% dei posti messi a concorso (2.004)**. Successivamente, si potrebbe avviare il confronto per stabilire una **procedura riservata esclusivamente al personale interno**, tramite contratto nazionale integrativo (passaggio tra le aree).

In assenza di una modifica normativa, infatti, va esclusa la possibilità di un percorso differenziato per i facenti funzione, all'interno del concorso ordinario.

La posizione della FLC CGIL

La proposta del Miur ci può trovare concordi a condizione che le **due procedure**, ordinario e riservato, siano **contestuali**.

È urgente dare il via ai concorsi per la copertura dei posti liberi, ma avendo chiaro il punto di appodo: il **passaggio degli assistenti amministrativi facenti funzione nel ruolo di DSGA**.

La situazione lavorativa di questi colleghi, che per anni hanno retto le scuole, reclama giustizia, una soluzione chiara e definitiva. Ciò è possibile se si addivene ad un'intesa politica che dia a tutti garanzia di accesso e di partecipazione.

Ripristinare la normale **funzionalità delle scuole** e rispondere alle legittime **aspettative dei facenti funzione** sono le nostre priorità. I concorsi si potranno fare presto e bene se ci sarà questa convergenza da parte della politica.

L'incontro è stato aggiornato in attesa di **verifiche politiche** che devono essere fatte con il Ministro e il Capo di Gabinetto

CONCORSO RISERVATO DOCENTI ABILITATI: IL CONSIGLIO DI STATO NON AMMETTE I RICORRENTI NON ABILITATI E RINVIA LA DECISIONE ALLA CORTE COSTITUZIONALE

In attesa della pronuncia della Corte Costituzionale il concorso potrà procedere regolarmente.

Con una serie di ordinanze cautelari pubblicate in data 24 settembre 2018, il Consiglio di Stato ha **rigettato** la richiesta di numerosi ricorrenti senza il titolo di abilitazione (laureati, itp, dottorati di ricerca, etc.) di poter partecipare al **concorso** indetto con il **Decreto Direttoriale 85 del 1° febbraio 2018** e **riservato ai docenti abilitati**.

I giudici hanno realizzato che la vastità del contenzioso avrebbe potuto inficiare la procedura concorsuale già avviata.

La decisione finale sull'ammissibilità dei ricorrenti è stata affidata alla Corte Costituzionale; infatti il 3 settembre 2018 il Consiglio di Stato (con ordinanza n. 05134/2018) aveva già rimesso alla Consulta la **questione della legittimità** della disciplina che regola lo svolgimento del concorso con particolare riferimento all'esclusione degli aspiranti senza abilitazione.

Pertanto, in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale, il concorso potrà procedere regolarmente.

Come FLC CGIL riteniamo che le **procedure di reclutamento** debbano dare **certezze** a chi intraprende un percorso nella scuola, garantendo regolarità nell'indizione dei concorsi.

Ai laureati va assicurato l'accesso ai percorsi abilitanti, che vanno avviati con cadenza regolare.

Contemporaneamente, ai docenti abilitati va assicurato un percorso concorsuale che in tempi brevi porti all'immissione in ruolo, senza i ritardi e le lentezze a cui abbiamo assistito con la procedura riservata del 2018



Freepik

FONDI CONTRATTUALI: COME CALCOLARE I FONDI MOF E I FONDI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DELL'A.S. 2018/2019

Il nostro foglio di calcolo (excel) per le verifiche delle assegnazioni.

Il Miur ha definito la ripartizione alle scuole dei finanziamenti per l'anno scolastico 2018/2019 derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto il 1° agosto 2018. Il Contratto integrativo ha definito i criteri per la ripartizione alle scuole di 818.738.000,00 euro lordo stato relativi al "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa **"comprensivo delle "Aree a rischio" e della "Valorizzazione del personale docente"**".

In allegato un **foglio di calcolo in formato excel** (.xls) utilizzabile da parte sia di ciascuna scuola che delle RSU, per la verifica delle risorse assegnate per le singole voci e dell'ammontare complessivo.

Di seguito il quadro dei diversi parametri per l'attribuzione delle risorse (lordo stato) per l'anno scolastico 2018/2019.

Istituto contrattuale	Parametro (in Euro)	Moltiplicatore
FIS	2.602,88	numero punti erogazione servizio (42.631)
	337,03	numero posti complessivi in organico dell'autonomia (organico di diritto) 2018/2019 (959.313,5 compresi CO.CO.CO (450,5) ed ex LSU Palermo (350))
	352,19 1.095,44	numero posti in organico dell'autonomia docenti scuola secondaria di secondo grado (organico di diritto) 2018/2019 (256.645) numero di posti in organico di diritto personale educativo (2.290)
Indennità bilinguismo e trilinguismo	312,5 195,00	numero docenti scuola primaria (267) numero personale ATA (197)
Indennità sostituto del DSGA (a seguito di rilevazione)	Totale 2.000.000	
Turni festivi e notturni ATA/educatori nei convitti	388,25	Numero personale educativo e ATA (4.837)
Funzioni strumentali	1.714,34	quota base per tutte le scuole (8.364)
	767,24	numero complessità organizzativa (8.510)
	44,91	numero docenti in organico dell'autonomia (organico di diritto) 2018/2019 (765.227)
Incarichi specifici Ata	161,10	numero posti Ata in organico di diritto 2018/2019 (183.860,5 compresi CO.CO.CO (450,5) ed ex LSU Palermo (350))
Pratica sportiva	91,52	numero classi primo e secondo grado (197.751)
	2.777,77	docente coordinatore regionale (18)
Ore eccedenti per sostituzione	26,95	numero posti docenti in organico dell'autonomia (organico di diritto) 2018/2019 scuola infanzia e primaria (338.290)
	48,90	numero posti docenti in organico dell'autonomia (organico di diritto) 2018/2019 secondaria (426.937)
Valorizzazione docente (80%) (*)	136,61	numero posti docenti in organico dell'autonomia (organico di diritto) 2018/2019 (765.227)
Ulteriore 20% da assegnare in base ai criteri collegati agli alunni	Totale 26.135.600,00	

Il 20% delle risorse per la valorizzazione del personale docente, pari a **26.135.600,00 euro** sarà assegnato alle scuole sulla base delle percentuali di alunni con disabilità, di alunni stranieri e di sedi scolastiche in aree totalmente montane o in piccole isole e sulla base del numero medio di alunni per classe.

Per le aree a rischio è prevista la distribuzione di **23.870.000,00 euro** sulla base degli indicatori relativi alla dispersione scolastica e alla presenza di alunni stranieri.

Per l'acconto degli esami di stato è prevista l'assegnazione di **4.000 euro** alle 23.687 classi terminali (comprensiva dei licei quadriennali).

(*) Il CCNI, determina la quota destinata alla valorizzazione docente secondo un moltiplicatore che comprende tutti i posti in organico dell'autonomia dell'istituzione scolastica, estendendone l'assegnazione anche ai docenti precari e non solo a quelli di ruolo come avvenuto, invece, negli anni precedenti ai sensi della legge 107.

flc cgil foglio di calcolo fondo mof bonus 2018 2019

BANDO PER BORSE DI STUDIO PER IL SUPERAMENTO DEGLI ESAMI DI STATO DI I E II GRADO E PER LA PROMOZIONE NEGLI ANNI INTERMEDI DELLA SECONDARIA DI II GRADO, DESTINATE AI FIGLI DEI DIPENDENTI PUBBLICI: SCADENZA 20 OTTOBRE 2018

Il bando, per 7.665 borse è destinato agli studenti che abbiano conseguito almeno 8/10 nell'anno scolastico 2017/2018.

È attivo il **bando di concorso** dell'INPS per **7.665 borse di studio per il superamento degli esami di stato di 1° e 2° grado e per la promozione negli anni intermedi della secondaria di 2° grado** nel 2017/2018. Il bando è riservato ai figli e agli orfani di dipendenti o pensionati pubblici iscritti al **fondo della gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali** incluso il fondo per l'assistenza magistrale (ex ENAM).

Le domande si potranno presentare online sul sito INPS a partire dal 3 ottobre. La **scadenza** è fissata alle **ore 12 del 20 ottobre 2018**.

Tutte le informazioni e le modalità per la presentazione delle domande sono disponibili nel **bando**.

Indicazioni generali sui servizi e le prestazioni INPS (ex INPDAP ed ex ENAM) per i dipendenti pubblici

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2018/2019: <http://www.flcgil.it/scuola/CALENDARIO-scolastico-2018-2019-inizio-scuola-vacanze-scolastiche-ponti.flc>

IL FASCICOLO FLC CGIL SULL'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO: <http://www.flcgil.it/scuola/il-nostro-fascicolo-di-avvio-anno-scolastico-2018-2019.flc>

ALTRE NOTIZIE DI INTERESSE

Scegli di esserci: iscriviti alla FLC CGIL
 Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL
 Feed Rss sito www.flcgil.it
 Vuoi ricevere gratuitamente il Giornale della effelleci? [Clicca qui](#)

Per l'informazione quotidiana, ecco le aree del sito nazionale dedicate alle notizie di: scuola statale, scuola non statale, università e AFAM, ricerca, formazione professionale. Siamo anche presenti su Facebook, Google+, Twitter e YouTube.

FLC CGIL MONZA BRIANZA

Federazione Lavoratori della Conoscenza

Scuola – Università – Ricerca – Afam - Formazione Professionale

Via Premuda 17 - 20900 Monza - Tel. 039 27311 - Fax 039 737068

sito: www.flcmonza.it - e-mail: monza@flcgil.it

CONSULENZA
SOLO PER ISCRITTI E SU APPUNTAMENTO

MONZA – Via Premuda 17

Tel. 039 27311

Consulenza ordinaria

lunedì, mercoledì, venerdì 15.00 - 17.30

Pensioni-previdenza-carriera-stipendio martedì 15.00 - 17.30

Ufficio Vertenze e Legale

mercoledì 16.00 - 18.00

Sportello RSU e delegati

giovedì 15.00 - 18.00 su appuntamento col Segretario

Informazioni telefoniche brevi

Tel. 039 2731217

lunedì, mercoledì, venerdì 17.00 - 18.00

CARATE BRIANZA – Piazza Risorgimento 3

tel. 0362 905991 (prenotazione e informazioni)

consulenza ordinaria: giovedì 15.00 - 17.30

CESANO MADERNO – Corso Libertà 70

tel. 039 2731460 (prenotazione e informazioni)

consulenza ordinaria: giovedì 15.00 - 17.30

DESIO – Via Fratelli Cervi 25

tel. 0362 622016 (prenotazione e informazioni)

consulenza ordinaria: giovedì 15.00 - 17.30

LIMBIATE – Piazza Aldo Moro 1

tel. 02 99502347 (per prenotare: 039 2731217)

consulenza ordinaria: lunedì 15.00 - 17.30

previdenza-stipendio: giovedì 15.00 - 17.30

VIMERCATE – Piazza Marconi 7

tel. 039 6083399 (prenotazione e informazioni)

consulenza ordinaria: giovedì 15.00 - 17.30

Visita il nostro Sito Internet: www.flcmonza.it



Troverai notizie sindacali in tempo reale di rilevanza locale e nazionale, documenti e informazioni sul tuo lavoro fornite dagli Uffici scolastici di Milano e Regionale e molto altro ancora.